



LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO STATALE "PELLICO-PEANO"

Prot. 0005749 del 07/11/2024

II (Uscita)

Cuneo, data del protocollo

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;



VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

L'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando:

- *saranno pubblicati i regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il secondo ciclo di istruzione e l'ordinanza ministeriale sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150;*
- *sarà pubblicato il decreto per l'assegnazione delle risorse per i docenti tutor e orientatori di cui al decreto 22 dicembre 2022, n. 328;*
- *sarà pubblicato il decreto di modifica del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 ai sensi dell'art. 26 del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175.*

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente





ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Favorire l'elaborazione e la partecipazione all'offerta formativa
 - Considerare l'apporto delle trasformazioni dell'insegnamento e dell'apprendimento determinate dalla transizione digitale
 - Operare scelte coerenti con il dettato costituzionale dell'art. 34: "La scuola è aperta a tutti. [...] I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
in relazione all'effetto scuola, i dati Invalsi restituiscono il seguente giudizio: "apporto della scuola non adeguato"; occorrerà pertanto dispiegare interventi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**
Con l'avvio, nell'anno scolastico 2010/2011, del riordino della scuola secondaria di 2° grado, il **Liceo Scientifico** ha attivato i seguenti indirizzi:

Ordinamentale: orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce un alto livello nella preparazione di base e nella cultura generale, con l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali e del latino.

ESABAC: la struttura dell'indirizzo ordinamentale si amplia con un percorso educativo con due lingue straniere (francese e potenziamento di inglese). Il Liceo Scientifico "G. Peano" è stato uno dei primi in Italia a attivare questo tipo di corso. Al termine del ciclo di studi si possono ottenere due diplomi, uno con validità italiana (Esame di Stato), l'altro con validità francese (Baccalauréat). La nostra scuola diploma allievi del corso EsaBac dall'anno scolastico 2010-11.

Opzione Scienze Applicate: fornisce allo studente competenze avanzate nelle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e promuove le loro applicazioni anche nelle discipline umanistiche, tramite un potenziamento della didattica integrata laboratoriale.

Indirizzo Sportivo: con esso si intende supportare una valida formazione sportiva con l'acquisizione di una preparazione culturale di tipo liceale. La formazione è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare,



l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Nella sezione del **Liceo Classico** sono attivati i seguenti indirizzi:

Nuovo Ordinamento: con lo studio accurato delle materie umanistiche mantiene le sue caratteristiche consolidando la "classicità" degli studi.

Nuovo Ordinamento potenziato in Digitale - Intelligenza artificiale: a partire dall'a.s. 2025-26 nel Liceo Classico si approfondisce l'apporto dell'Intelligenza artificiale nei processi di insegnamento/apprendimento; nell'indirizzo specifico la disciplina Intelligenza artificiale viene insegnata nel biennio e dialoga con le altre discipline per l'adozione di moduli didattici affrontati con l'utilizzo di tecnologie digitali.

ESABAC: la struttura dell'indirizzo ordinamentale si amplia con un percorso educativo bilingue (due lingue straniere, inglese e francese, previste da ordinamento). Al termine del ciclo di studi si possono ottenere due diplomi, uno con validità italiana (Esame di Stato), l'altro con validità francese (Baccalauréat).

Sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica": a partire dall'anno scolastico 2020-2021 il Liceo offre un percorso triennale di orientamento-potenziamento denominato "Biologia con curvatura biomedica". La sperimentazione – indirizzata agli studenti delle classi terze – ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze naturali, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore di tirocinio osservativo, tramite attività condotte presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Sperimentazione "Rondine nella scuola": a partire dall'a.s. 2016/17 la nostra scuola ha aderito alla sperimentazione "Rondine" di Arezzo - riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Negli anni passati alcuni allievi del 4° anno hanno frequentato il liceo toscano, vivendo nello studentato di Rondine. Nell'anno scolastico 2023/2024 il Liceo attiva nel triennio una "Sezione Rondine" per una classe del liceo scientifico ordinamentale. Si tratta di un percorso sperimentale di durata triennale, che integra la didattica con l'esperienza del Metodo Rondine. Tale sezione si propone di potenziare la relazione educativa studente-docente e di riformulare il programma didattico ordinario in un percorso stimolante e innovativo, educando alla cittadinanza locale e globale, analogica e digitale, attiva e inclusiva. Attraverso la qualità della relazione si prefigge di ridurre la dispersione scolastica e di agevolare l'orientamento.

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

Determinazione delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica, anche a seguito dei progetti di attuazione del PNRR istruzione

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità (cfr. L. 107/2015, art. 1 c. 7):

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

[...]

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra



- le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- [...]
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Con i lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della sede centrale l'istituzione scolastica dovrà riorganizzare spazi e ambienti dedicati all'attività didattica e ai servizi al pubblico

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Sostegno 3

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) 1

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE 2

A054 - STORIA DELL'ARTE 2



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 2

A027 - MATEMATICA E FISICA 22

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) 10

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
8

A026 - MATEMATICA 1

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO 7

A019 - FILOSOFIA E STORIA 12

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) 1

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE 10

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO 23

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO 4

IRC – INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA 4

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 11 unità.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A011 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coadiutore della dirigenza scolastica e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 10

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO 20

AT - ASSISTENTE TECNICO 4

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO 1

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Progetti da inserire nel Piano dell'offerta formativa annuale, valido quale aggiornamento del PTOF; formazione a cura del RSPP.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Progetti da inserire nel Piano dell'offerta formativa annuale, valido quale aggiornamento del PTOF

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Progetti da inserire nel Piano dell'offerta formativa annuale, valido quale aggiornamento del PTOF; partecipazione al programma di valorizzazione delle eccellenze del MIM.



5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
Attività del Gruppo per l'inclusione, coordinato dal docente referente.
6. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:
Progetti da inserire nel Piano dell'offerta formativa annuale, valido quale aggiornamento del PTOF;
7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.
9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):





Favorire attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, una volta stabiliti i criteri per la scelta degli strumenti, anche in collegamento con la sezione del Liceo classico Digitale – potenziamento in Intelligenza Artificiale; estendere la formazione riguardante l'uso degli strumenti di IA.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: prosecuzione del servizio di Sportello di ascolto e dialogo (cfr. <https://liceocuneo.it/servizio/sportello-di-ascolto-e-dialogo/>)

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

15. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

16. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro che si costituirà a seguito di convocazione di una riunione apposita, aperta a tutte le componenti dell'istituzione scolastica, entro il 31 dicembre 2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Alessandro Parola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa